150. della Società svizzera degli ufficiali

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **55 (1983)**

Heft 5

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

150. della Società svizzera degli ufficiali

Il presente numero della RMSI è pubblicato in formato ridotto per dare maggiore risalto alla pubblicazione giubilare voluta in occasione dei 150 anni della Società svizzera degli ufficiali. La pubblicazione è stata curata dalle Redazioni ASMZ, RMS e RMSI.

Il saluto della Svizzera italiana

Coscienti dell'importanza dell'attività fuori servizio per un esercito di milizia e soprattutto per i suoi quadri, gli ufficiali della Svizzera italiana sono particolarmente orgogliosi di potersi associare a pieno titolo alla significativa ricorrenza del 150. della Società svizzera degli ufficiali.
Attraverso la sua lunga storia la Società ha fornito un contributo determinante tanto all'estensione delle conoscenze militari dei suoi membri, quanto alla creazione tra essi di rapporti di schietta camerateria aldilà del grado, della funzione e della diversa incorporazione.
Attraverso l'attività dei Circoli, delle sezioni delle Associazione d'arma, a livello cantonale e nazionale, e spesso in collaborazione con le altre Società militari e non militari soltanto, gli organi della Società svizzera degli ufficiali hanno dimostrato la capacità di organizzare una serie regolare e frequente di manifestazioni diversificate atte ad allargare in modo estremamente efficace le conoscenze ed esperienze del corpo degli ufficiali.
La SSU ha contribuito a creare negli ufficiali la coscienza di appartenere ad un gruppo sociale che, nell'ambito del nostro stato ed al suo servizio, assume un ruolo di particolare responsabilità senza attendersi vantaggi e ricompense, e coscienziosamente si prepara a quelle situazioni drammatiche, che, per merito e fortuna, ci sono state risparmiate. In questo quadro gli ufficiali della Svizzera italiana sono particolarmente sensibili alle occasioni che, nell'ambito della società a livello nazionale, sono loro offerte di creare ed intensificare rapporti con camerati di altre regioni linguistiche. E ciò tanto nel quadro dell'attività degli organi sociali, quanto in manifestazioni singole (pensiamo ad esempio alle escursioni) e, regolarmente, grazie alla buona collaborazione instaurata tra gli organi di pubblicazione della Società.
Così, la Rivista militare della Svizzera italiana sa non solo di poter contare sul libero accesso al materiale pubblicato dalla «Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift», ma riceve un aiuto inteso a facilitare il compito della traduzione e dunque a mettere più ampiamente a disposizione degli ufficiali di lingua italiana l'essenziale delle informazioni e riflessioni che sono a disposizione dei colleghi

svizzero tedeschi. Importante, attraverso tutta la sua storia, è stato il contributo della Società alla formulazione e concretizzazione di un'adeguata politica nell'ambito della difesa del nostro paese. E ciò sia nell'ambito tradizionale della difesa armata quanto in quello, più recente della difesa generale.
Per il futuro, in un mondo nel quale una corretta valutazione delle evoluzioni strategiche e delle loro conseguenze sulla difesa nazionale assume, per la nostra stessa sopravvivenza, un'importanza primordiale, si deve augurare alla Società svizzera degli ufficiali che essa continui a dare quel ricco contributo di matura riflessione che ha permesso al nostro paese di guardare con realismo alle minacce cui ha più volte dovuto far fronte e di evitarle.
Da parte dei camerati della Svizzera italiana a quelli delle altre regioni linguistiche della Svizzera, all'augurio di poter continuare insieme la costruttiva attività sociale si aggiunge la gratitudine per la comprensione con la quale, regolarmente, sono state affrontate e risolte le particolare difficoltà di una piccola minoranza.
Ad multos annos, dunque, SSU!

Rivista militare della Svizzera italiana
La Redazione